



**ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A.**

***SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA***

**Relazione ai sensi art. 30, D.Lgs n. 201/2022**

**Ricognizione periodica**

**Anno 2024**

Introduzione .....	3
1. Contesto di riferimento .....	4
1.1 Natura e descrizione del servizio pubblico locale .....	4
1.2 Il contratto di servizio .....	6
1.3 Il sistema di monitoraggio e controllo.....	7
2. Identificazione soggetto affidatario .....	10
3. Andamento economico .....	11
3.1 Tariffazione e Piano Economico-Finanziario .....	11
3.2 Valutazioni sull'andamento economico-finanziario .....	13
4. Qualità del servizio .....	23
4.1 Qualità tecnica.....	23
4.2 Qualità contrattuale .....	25
5. Obblighi contrattuali.....	26
6. Vincoli .....	28
7. Considerazioni finali .....	29

## Introduzione

Il D. Lgs. 201/2022 (*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*) ha introdotto l'obbligo per i comuni o le loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una *“ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”*. Tale ricognizione ha lo scopo di rilevare *“per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico [...]”* nonché di rilevare *“la misura del ricorso agli affidamenti [...] all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti”*.

La presente relazione contiene pertanto la ricognizione periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato dall'ente di governo d'ambito “Consiglio di Bacino Veneto Orientale”: il servizio idrico integrato per il territorio corrispondente all'A.T.O. “Veneto Orientale”.

## 1. Contesto di riferimento

### 1.1 Natura e descrizione del servizio pubblico locale

#### Descrizione

Con la L. 36/1994 è stato introdotto nell'ordinamento il concetto di servizio idrico integrato, attualmente regolato, a livello nazionale, dal D. Lgs. 152/2006 (cd. "Testo Unico dell'ambiente", la cui sezione terza della parte terza regola la gestione delle risorse idriche).

Il servizio idrico integrato consiste nell'insieme dei servizi pubblici di "captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue" (art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/2006).

Per espressa previsione normativa (art. 149-bis del D. Lgs. 152/2006) l'affidamento del servizio idrico integrato deve avvenire nel rispetto della normativa in materia di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

L'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato avviene, ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 152/2006, sulla base degli ambiti territoriali ottimali ("A.T.O."), definiti dalla normativa regionale.

La Regione Veneto ha individuato, con la L.R. 5/1998, diversi A.T.O. in cui è suddiviso il territorio regionale. Fra questi rientra l'A.T.O. "Veneto Orientale", il cui territorio comprende attualmente 91 comuni delle province di Treviso, Belluno e Vicenza e Venezia<sup>1</sup>.

In attuazione dell'art. 147 del D. Lgs. 152/2006, gli enti locali ricadenti nel territorio dell'A.T.O. "Veneto Orientale" hanno costituito, mediante convenzione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 3/2012, il "Consiglio di bacino Veneto Orientale".

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 3/2012, i Consigli di bacino, in quanto enti di governo ex art. 147 del D. Lgs. 152/2006, esercitano le funzioni amministrative di programmazione e controllo del servizio idrico integrato. Pertanto l'unico servizio pubblico locale a rilevanza economica affidato dal presente ente è il servizio idrico integrato nel territorio dell'A.T.O. "Veneto Orientale".

#### Territorio

L'affidamento del servizio nel territorio dell'A.T.O. è avvenuto suddividendo l'ambito in due territori (sub-ambiti), individuati come "Destra Piave" e "Sinistra Piave".

La presente relazione ha a oggetto l'affidamento del servizio nel sub-ambito "Destra Piave", che interessa il territorio dei seguenti comuni:

- Altivole (TV)
- Arcade (TV)
- Asolo (TV)
- Borso del Grappa (TV)
- Breda di Piave (TV)
- Caerano di San Marco (TV)
- Carbonera (TV)
- Castalcucco (TV)
- Castelfranco Veneto (TV)
- Castello di Godego (TV)
- Cavaso del Tomba (TV)

---

<sup>1</sup> Inizialmente i comuni facenti parte dell'A.T.O. "Veneto Orientale" erano 104, ma alcuni comuni della provincia di Venezia sono confluiti nell'A.T.O. "Laguna di Venezia".

- Cison di Valmarino (TV)
- Cornuda (TV)
- Crocetta del Montello (TV)
- Farra di Soligo (TV)
- Follina (TV)
- Fonte (TV)
- Giavera del Montello (TV)
- Istrana (TV)
- Loria (TV)
- Maser (TV)
- Maserada sul Piave (TV)
- Miane (TV)
- Monfumo (TV)
- Montebelluna (TV)
- Moriago della Battaglia (TV)
- Mussolente (VI)
- Nervesa della Battaglia (TV)
- Paese (TV)
- Pederobba (TV)
- Pieve del Grappa (TV)
- Pieve di Soligo (TV)
- Ponzano Veneto (TV)
- Possagno (TV)
- Povegliano (TV)
- Refrontolo (TV)
- Revine Lago (TV)
- Riese Pio X (TV)
- San Zenone degli Ezzelini (TV)
- Segusino (TV)
- Setteville (BL) a seguito di fusione dei comuni di Alano di Piave (BL) e Quero-Vas (BL)
- Sernaglia della Battaglia (TV)
- Spresiano (TV)
- Tarzo (TV)
- Trevignano (TV)
- Treviso
- Valdobbiadene (TV)
- Veduggio (TV)
- Vidor (TV)
- Villorba (TV)
- Volpago del Montello (TV)

L'affidamento del servizio idrico integrato nel sub-ambito "Destra Piave" è avvenuto integralmente da parte del presente Ente.

Il sub-ambito "Destra Piave" comprende attualmente quasi 250.000 utenze per una popolazione servita pari a 500.000 abitanti.

#### Quadro regolatorio

Il Servizio Idrico Integrato nel sub-ambito denominato "Destra Piave" è soggetto a due enti regolatori distinti:

- a livello locale all'Ente di Governo dell'Ambito (EGA), il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale;
- a livello nazionale all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

ARERA è un'autorità amministrativa indipendente, istituita dalla L. 481/1995, che opera per garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nei servizi di pubblica utilità e per tutelare gli interessi di utenti e consumatori.

ARERA è l'ente che definisce a livello nazionale il metodo tariffario, le garanzie di parità di accesso al servizio e i livelli minimi di qualità contrattuale e tecnica del servizio.

L'EGA definisce gli obiettivi gestionali per il proprio A.T.O., delibera la tariffa sulla base del metodo definito da ARERA e predispone e aggiorna gli atti costituenti lo schema regolatorio necessario all'approvazione della tariffa.

La programmazione del servizio idrico integrato è basata sul piano d'ambito, disciplinato dall'art. 149 del D. Lgs. 152/2006.

Il piano d'ambito è costituito dai seguenti atti:

- ricognizione delle infrastrutture
- programma degli interventi
- modello gestionale ed organizzativo
- piano economico finanziario

Gli strumenti di programmazione sopra individuati sono altresì necessari alla determinazione tariffaria. In particolare ARERA ha definito (con la deliberazione 639/2023/R/IDR, recante approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4), per gli anni 2024-2029, lo schema regolatorio da adottarsi a cura dell'EGA e che sarà oggetto di approvazione specifica da parte di ARERA, il quale si compone di:

- Programma degli Interventi, che illustra le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle criticità e la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024-2029. Al suo interno è contenuto il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche, con riferimento a un arco di tempo più ampio (fino al 2035 e oltre).
- Piano Economico-Finanziario, che è il documento, approvato dall'EGA, che prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento.
- Convenzione di gestione, che regola i rapporti tra il soggetto gestore e l'ente affidante.

Lo schema regolatorio sopra sintetizzato comprende quindi gli atti fondamentali che regolano la gestione del servizio idrico integrato e che saranno rilevanti anche ai fini delle considerazioni riguardanti la situazione gestionale del servizio.

## **1.2 Il contratto di servizio**

La convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio "Destra Piave" (di seguito anche solo "Convenzione") è stata stipulata in data 3 febbraio 2010 fra l'Autorità d'ambito territoriale ottimale "Veneto Orientale" e la società Alto Trevigiano Servizi S.R.L. (oggi Alto Trevigiano Servizi S.p.A.) ed è stata aggiornata per recepire le modifiche normative e regolatorie intervenute ed eventuali mutamenti soggettivi che hanno interessato l'A.T.O..

La Convenzione prevede come termine di scadenza dell'affidamento del servizio il 31.12.2038.

L'ultimo aggiornamento della Convenzione è avvenuto a seguito della delibera dell'assemblea dell'Ente n. 11 del 28.06.2016.

### La Carta del Servizio Idrico Integrato

Nel sistema del servizio idrico integrato, gli obblighi di servizio pubblico posti a carico del gestore sono altresì specificati nella Carta del Servizio Idrico Integrato, disciplinata dal D.P.C.M. 29 aprile 1999 “Schema generale per la predisposizione delle carte dei servizi nel settore idrico”.

La Carta del Servizio Idrico Integrato è il documento che definisce gli impegni che il gestore assume nei confronti dell’Utente con l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità dei servizi forniti e il rapporto tra gli utenti e il gestore, fissando i principi ed i criteri per l’erogazione del servizio stesso.

La Carta del Servizio Idrico Integrato individua standard, generali e specifici, di qualità del servizio che il gestore si impegna a rispettare nell’espletamento delle proprie attività, coerentemente con le deliberazioni assunte a livello nazionale da ARERA in materia di qualità contrattuale (in merito si veda anche successivamente, al punto 1.3, la descrizione del sistema di monitoraggio e controllo della qualità contrattuale).

L’ultimo aggiornamento della Carta del Servizio è avvenuto con la deliberazione dell’assemblea dell’EGA n. . 9 del 30.11.2023.

### **1.3 Il sistema di monitoraggio e controllo**

A partire dal 2015 ARERA ha imposto ai gestori e ai regolatori locali del servizio idrico integrato l’implementazione di un sistema di monitoraggio della qualità tecnica e della qualità contrattuale delle diverse gestioni del servizio.

Alla base del sistema di monitoraggio c’è la raccolta dati da parte dei gestori, che li rendono disponibili all’EGA, il quale li valida e li comunica ad ARERA.

### Qualità tecnica

Il sistema di monitoraggio della qualità tecnica ha lo scopo di rilevare le performance tecniche del gestore, con lo scopo di promuovere l’adeguamento del sistema infrastrutturale del servizio idrico agli standard definiti a livello europeo, garantendo la diffusione, la fruibilità e la qualità del servizio all’utenza in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale.

Il modello di monitoraggio della qualità tecnica introdotto da ARERA con la deliberazione 917/2017/R/IDR e modificato con delibera 637/2023/R/IDR, si basa su un sistema di indicatori composto da:

- requisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all’ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali. In particolare costituiscono requisiti di ammissione al meccanismo incentivante:
  - la disponibilità e l’affidabilità dei dati di misura dei volumi di perdite totale;
  - la conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti;
  - la conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane;
  - la disponibilità e l’affidabilità dei dati di qualità tecnica;
- standard specifici di qualità, rappresentati:
  - dal valore della “Durata massima della singola sospensione programmata” (S1) pari a 24 ore;
  - dal valore del “Tempo massimo per l’attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile” (S2) pari a 48 ore;
  - dal valore del “Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura” (S3) pari a 48 ore;
- standard generali di qualità, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità.

I macro-indicatori previsti sono sette e si riferiscono alle diverse componenti del servizio idrico integrato: acquedotto (macro-indicatori M0, M1, M2 e M3), fognatura (macro-indicatore M4) e depurazione (macro-indicatori M5 e M6).

Nel dettaglio:

- al macro-indicatore M0 (“Resilienza idrica”) è associato la capacità di resilienza degli approvvigionamenti dell’infrastruttura acquedottistica;
- al macro-indicatore M1 (“Perdite idriche”) è associato l’obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell’infrastruttura acquedottistica;
- al macro-indicatore M2 (“Interruzioni del servizio”) è associato l’obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento;
- al macro-indicatore M3 (“Qualità dell’acqua erogata”) è associato l’obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano;
- al macro-indicatore M4 (“Adeguatezza del sistema fognario”) è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue;
- al macro-indicatore M5 (“Smaltimento fanghi in discarica”) è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi;
- al macro-indicatore M6 (“Qualità dell’acqua depurata”) è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque.

Per quanto riguarda i macro-indicatori, le performance del singolo gestore vengono valutate mediante una classificazione che va da A (classe con le performance migliori) a E (classe con le performance peggiori). In base alla classe in cui si viene inseriti, che rileva le condizioni di partenza, gli obiettivi possono consistere nel miglioramento delle condizioni di partenza e o nel mantenimento (in caso di condizione di partenza rientrante nella classe A).

Pertanto, per ciascuno dei richiamati macro-indicatori, l’EGA, per ogni gestione operante sul territorio di pertinenza, individua:

- la classe di partenza, sulla base dei dati tecnici messi a disposizione del gestore;
- l’obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire annualmente.

Per promuovere il miglioramento delle condizioni del servizio, è inoltre previsto un meccanismo di incentivazione, che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi e, in caso di mancato raggiungimento, prevede l’applicazione di penalità.

Il sistema di monitoraggio della qualità tecnica offre pertanto un esauriente descrizione della qualità del servizio offerto e, attraverso il meccanismo di premi o penalità, consente anche di incentivare il miglioramento delle condizioni tecniche dello stesso.

#### Qualità contrattuale

Il sistema di monitoraggio della qualità contrattuale ha lo scopo di rilevare le performance del gestore del servizio idrico integrato nel rapporto con l’utenza finale.

Il modello di monitoraggio della qualità contrattuale introdotto da ARERA con la deliberazione 655/2015/R/IDR, si basa su un sistema di macro-indicatori, relativi:

- all’avvio e alla cessazione del rapporto contrattuale (macro-indicatore MC1);
- alla gestione del rapporto contrattuale e all’accessibilità del servizio (macro-indicatore MC2).

Per verificare puntualmente il livello della qualità contrattuale nelle due fasi sopra indicate, sono previsti anche indicatori specifici della singola attività, che misurano tempistiche e modalità dell'avvio, della cessazione e della gestione del rapporto contrattuale.

Anche per il sistema di monitoraggio relativo alla qualità contrattuale, le performance del singolo gestore vengono valutate mediante una classificazione che va da A (classe con le performance migliori) a C (classe con le performance peggiori). In base alla classe in cui si viene inseriti, che rileva le condizioni di partenza, gli obiettivi possono consistere nel miglioramento delle condizioni di partenza e o nel mantenimento (in caso di condizione di partenza rientrante nella classe A).

Pertanto, per ciascuno dei richiamati macro-indicatori, l'EGA, per ogni gestione operante sul territorio di pertinenza, individua:

- la classe di partenza, sulla base dei dati messi a disposizione del gestore;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire annualmente.

Per promuovere il miglioramento delle condizioni del servizio, è inoltre previsto un meccanismo di incentivazione, che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi e, in caso di mancato raggiungimento, prevede l'applicazione di penalità.

Il sistema di monitoraggio della qualità contrattuale offre pertanto un esauriente descrizione della qualità della gestione del servizio offerto, in particolare nei rapporti con l'utenza, e, attraverso il meccanismo di premi o penalità, consente anche di incentivare il miglioramento delle condizioni dello stesso.

## 2. Identificazione soggetto affidatario

Il gestore del servizio idrico integrato nel territorio del sub-ambito “Destra Piave” è la società Alto Trevigiano Servizi S.p.A., con sede legale a Montebelluna (TV), via Schiavonesca Priula n. 86 (C.F. e P.IVA 04163490263).

Alto Trevigiano Servizi S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, cui è stato affidato il servizio idrico integrato secondo il modello *in house providing*. Soci di Alto Trevigiano Servizi S.p.A. sono infatti i 51 comuni facenti parti del sub-ambito “Destra Piave”, i quali esercitano sulla società un controllo congiunto e analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente gestiti (in particolare in forza di un patto parasociale che ha istituito un “comitato intercomunale per il controllo analogo”).

Alto Trevigiano Servizi S.p.A. gestisce, in regime di esclusiva, il servizio idrico integrato a favore dell’utenza del sub-ambito “Destra Piave”. In conformità alla normativa *in house*, Alto Trevigiano Servizi S.p.A. svolge la propria attività prevalente a favore degli enti locali soci, intendendosi per tale anche l’attività svolta “per conto” dell’amministrazione nei confronti dell’utenza beneficiaria.

Nel corso del 2020 è stata avviata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) un’analisi sulla sussistenza delle condizioni per la valutazione della conformità del rapporto di servizio ai criteri stabiliti dalla normativa in materia di affidamenti *in house*. Il processo ha portato i comuni soci ad adottare le modifiche statutarie e il patto parasociale sopra indicato, con lo scopo di istituire il “comitato intercomunale per il controllo analogo”. All’esito di tale procedimento, l’ANAC ha qualificato il rapporto oggetto di valutazione come in regime di *in house providing* e ha disposto l’iscrizione di Alto Trevigiano Servizi S.p.A. nell’elenco di cui all’art. 192, c. 1 del D. Lgs. 192/2016 (elenco delle amministrazioni aggiudicatrici dell’ANAC che operano mediante affidamenti in regime di *in house providing*).

L’affidamento del servizio è avvenuto nel 2008 a favore della società Alto Trevigiano Servizi S.R.L., con l’intenzione di assorbire il servizio delle precedenti gestioni salvaguardate, le quali avvenivano tramite consorzi oppure mediante gestione diretta dei comuni.

Dal 01.01.2013 ha trovato piena attuazione, anche a seguito di cessioni di rami d’azienda dalle gestioni precedenti, il progetto di assorbimento ed integrazione delle preesistenti gestioni con l’affidamento in capo ad Alto Trevigiano Servizi del servizio idrico integrato nel territorio d’ambito assegnato. Da allora pertanto Alto Trevigiano Servizi S.p.A. è l’unico soggetto erogante il servizio nel territorio dei propri 52 comuni Soci della Provincia di Treviso, Belluno e Vicenza (sub-ambito “Destra Piave”) ed opera direttamente nella gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato dei territori di riferimento.

In data 29.07.2017 è inoltre stato sottoscritto, l’atto di fusione per incorporazione dei precedenti gestori Schievenin Alto Trevigiano S.R.L. e Servizi Integrati Acqua S.R.L. in Alto Trevigiano Servizi S.R.L., successivamente divenuta Alto Trevigiano Servizi S.p.A..

Le ragioni che hanno motivato l’affidamento *in house* del 2010 si rinvengono già nel piano d’ambito predisposto dall’autorità d’ambito “Veneto Orientale” nel 2004, nel quale si dava atto della volontà di salvaguardare alcune gestioni pre-esistenti sul territorio interessato, costituite da consorzi o società partecipate da enti locali o che avvenivano mediante gestione diretta, raggruppandole in un gestore unico, al fine di conseguire economie di scala, superare la frammentazione gestionale e conseguire una gestione improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità del servizio.

Con riferimento agli oneri per l’Ente affidante derivanti dall’affidamento *in house*, si rileva che la particolare regolamentazione degli aspetti economico-finanziari del servizio idrico integrato consente di mantenere la

sostenibilità finanziaria del servizio senza necessità di contributi da parte dell'Ente o degli enti locali soci del gestore. La determinazione tariffaria, come spiegato più analiticamente al capitolo successivo, consente infatti la copertura dei costi operativi, dei costi di capitale, dei costi ambientali e dell'esecuzione degli investimenti programmati. Per cui non si rilevano oneri ricorrenti determinati dal ricorso all'affidamento *in house* per l'Ente affidante, il quale – al contrario – rinviene parte del suo finanziamento proprio dal gestore: i ricavi tariffari, infatti, per espressa previsione legislativa (art. 154, c. 1 del D. Lgs. 152/2006) sono in parte destinati alla copertura dei costi di funzionamento dell'EGA.

### **3. Andamento economico**

#### **3.1 Tariffazione e Piano Economico-Finanziario**

La normativa in materia di servizio idrico integrato (in particolare l'art. 149, c. 4 del D. Lgs. 152/2006) prevede la predisposizione e il costante aggiornamento di un Piano Economico-Finanziario (PEF), al fine di garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.

La predisposizione e l'aggiornamento del PEF sono necessari alla determinazione della tariffa, secondo il principio, di matrice comunitaria, del "recupero dei costi".

Ai sensi dell'art. 154 del D. Lgs. 152/2006 la tariffa del servizio idrico integrato, posta a carico dell'utenza:

- è determinata dall'EGA, in quanto soggetto competente alla redazione del Piano Economico-Finanziario, e successivamente approvata da ARERA;
- è determinata in applicazione del metodo tariffario predisposto da ARERA sulla base di quanto previsto dall'art. 10, c. 14, l. d) del D.L. 70/2011, il quale prevede che tale metodo tariffario sia predisposto *"sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio "chi inquina paga" "*;
- è applicata dai soggetti gestori;
- ha natura di corrispettivo del servizio;
- è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'ente di governo dell'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga";
- assicura, anche mediante compensazioni per altri tipi di consumi, agevolazioni per quelli domestici essenziali, nonché per i consumi di determinate categorie, secondo prefissati scaglioni di reddito;
- tiene conto degli investimenti pro capite per residente che risultino utili ai fini dell'organizzazione del servizio idrico integrato.

Ai sensi della delibera ARERA 639/2023/R/IDR, per il periodo 2024-2029 (periodo regolatorio MTI-4), la procedura per la determinazione della tariffa prevede che:

- l'EGA
  - definisca gli obiettivi di gestione, acquisita la proposta del gestore, mediante predisposizione del Piano delle Opere Strategiche e aggiornamento del Programma degli Interventi;
  - predisponga la tariffa sulla base del metodo determinato con la deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR;

- rediga coerentemente l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario;
- trasmetta lo schema regolatorio richiesto unitamente a una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria e i dati raccolti dai gestori;
- ARERA approvi le proposte tariffarie.

La stessa procedura, in forma semplificata, si applica per l'aggiornamento biennale della tariffa.

È inoltre consentito, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, che l'EGA possa presentare ad ARERA istanza motivata di revisione della predisposizione tariffaria.

Il metodo adottato da ARERA prevede la determinazione di un vincolo ai ricavi del gestore (VRG), che consenta la copertura dei seguenti costi ammissibili:

- Costi di capitale (*CAPEX*)
- Costi operativi (*OPEX*)
- Costi ambientali (*ERC*)
- Fondo Nuovi Investimenti
- Conguagli

La determinazione tariffaria è quindi strutturata, secondo le determinazioni di ARERA, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria del servizio, prevedendo anche un limite massimo alla variazione del moltiplicatore tariffario, in modo da impedire un aumento eccessivo per l'utenza. La predisposizione tariffaria, oltre a consentire l'equilibrio economico-finanziario del servizio, è anche improntata al perseguimento degli obiettivi di qualità del servizio e di sostenibilità ambientale.

Si segnala che il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) è stato approvato con delibera dell'Assemblea n. 11 del 24/10/2024.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione n.580/2019/R/IDR del 27.12.2019 e relativo Allegato A, ha definito il Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) per determinare le tariffe 2020/2021/2022/2023 del servizio idrico integrato. L'Ente d'Ambito (il Consiglio di Bacino (ex-Autorità) d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) predispone le tariffe, utilizzando i documenti di calcolo elaborati dall'ARERA, e le trasmette alla stessa per l'approvazione.

Nel prospetto, riportato di seguito, sono indicate le tariffe approvate dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale con Deliberazione n.10 del 04/11/2022, da ARERA con Deliberazione n.498/2023/R/IDR del 31/10/2023, ed applicate a partire dal 01/01/2023 per scaglioni riferiti a 365 giorni secondo il criterio pro-die (ovvero con attribuzione dei volumi su base giornaliera considerando convenzionalmente costante il consumo nel periodo). Per il 2024 i corrispettivi fatturati saranno oggetto di conguaglio a seguito dell'approvazione delle nuove tariffe da parte dell'ARERA secondo il Metodo Tariffario Idrico previsto per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)

Tipologia	Fasce (mc/anno)	(a) Tariffa 2019 €/mc	(b) Ø (teta 2023)	Tariffa 2023 e 2024 €/mc (a)* (b)	
<b>QUOTE VARIABILI</b>					
<b>CATEGORIE DI UTENZE DOMESTICHE</b>					
<b>A) USO DOMESTICO RESIDENTE (uteni residenti) - fasce di consumo pro capite</b>					
Tariffa AGEVOLATA	fino a 20	0,460446	1,112	0,512016	
Tariffa BASE	superiori a 20 fino a 40	0,920893	1,112	1,024033	
Tariffa P1	superiori a 40 fino a 60	1,315589	1,112	1,462935	
Tariffa P2	superiori a 60 fino a 100	1,841787	1,112	2,048067	
Tariffa P3	superiori a 100	2,367984	1,112	2,633198	
<b>B) USO DOMESTICO NON RESIDENTE (uteni non residenti)</b>					
Tariffa P1	fino a 180	1,315589	1,112	1,462935	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	1,841787	1,112	2,048067	
Tariffa P3	superiori a 300	2,367984	1,112	2,633198	
<b>C) USO CONDOMINIALE - prevalenza domestico (fasce di consumo per pro capite standard - 3 componenti)</b>					
Tariffa AGEVOLATA	fino a 60	0,460446	1,112	0,512016	
Tariffa BASE	superiori a 60 fino a 120	0,920893	1,112	1,024033	
Tariffa P1	superiori a 120 fino a 180	1,315589	1,112	1,462935	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	1,841787	1,112	2,048067	
Tariffa P3	superiori a 300	2,367984	1,112	2,633198	
<b>CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO</b>					
<b>D) USO INDUSTRIALE</b>					
Tariffa P1	fino a 180	1,315589	1,112	1,462935	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	1,841787	1,112	2,048067	
Tariffa P3	superiori a 300	2,367984	1,112	2,633198	
<b>E) USO ARTIGIANALE E COMMERCIALE</b>					
Tariffa P1	fino a 180	1,315589	1,112	1,462935	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	1,841787	1,112	2,048067	
Tariffa P3	superiori a 300	2,367984	1,112	2,633198	
<b>F) USO AGRICOLO</b>					
Tariffa P1	fino a 180	1,315589	1,112	1,462935	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	1,841787	1,112	2,048067	
Tariffa P3	superiori a 300	2,367984	1,112	2,633198	
<b>G) USO ZOOTECNICO</b>					
Tariffa AGEVOLATA		0,460446	1,112	0,512016	
<b>H) USO PUBBLICO NON DISALIMENTABILE (asili, scuole materne, ecc...)</b>					
Tariffa BASE		0,920893	1,112	1,024033	
<b>I) USO PUBBLICO DISALIMENTABILE</b>					
Tariffa BASE		0,920893	1,112	1,024033	
<b>L) ALTRI USI (USO PROVVISORIO - cantiere)</b>					
Tariffa P2		1,841787	1,112	2,048067	
<b>M) ALTRI USI (USO PROVVISORIO - condominiale prevalenza commerciale)</b>					
Tariffa P1	fino a 180	1,315589	1,112	1,462935	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	1,841787	1,112	2,048067	
Tariffa P3	superiori a 300	2,367984	1,112	2,633198	
<b>N) ALTRI USI</b>					
Tariffa P1	superiori a 100 fino a 180	1,315589	1,112	1,462935	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	1,841787	1,112	2,048067	
Tariffa P3	superiori a 300	2,367984	1,112	2,633198	
<b>TARIFE DI FOGNATURA E DEPURAZIONE (TUTTE LE CATEGORIE)</b>					
Servizio fognatura		0,238880	1,112	0,265635	
Servizio depurazione		0,637010	1,112	0,708355	
<b>QUOTE FISSE</b>					
QUOTE FISSE				€/anno	€/gg
Acquedotto (uso zootecnico)		32,000000	1,112	35,584000	0,097490
Acquedotto (uso provvisorio - cantiere)		32,000000	1,112	35,584000	0,097490
Acquedotto (altri usi)		16,000000	1,112	17,792000	0,048745
Fognatura		8,000000	1,112	8,896000	0,024373
Depurazione		8,000000	1,112	8,896000	0,024373
QUOTE FISSE ALLACCIAMENTI ANTINCENDIO				€/anno	€/mc
senza contatore		764,413155	1,112	850,027428	2,328842
con contatore senza vasca di accumulo		55,040000	1,112	61,204480	0,167684
con contatore con vasca di accumulo		55,040000	1,112	61,204480	0,167684
Idranti Pubblici		79,626370	1,112	88,544523	0,242588
<b>CATEGORIE DI UTENZE INDUSTRIALI (Reflui Industriali)</b>					
consultare il prospetto dedicato ai Reflui Industriali					

Si riepiloga di seguito il valore del moltiplicatore tariffario:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
g <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR	1,089	1,186	1,225	1,272	1,316	1,352

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati con deliberazione dell'Assemblea dell'EGA "Veneto Orientale" del 24.10.2024, n. 11.

### 3.2 Valutazioni sull'andamento economico-finanziario

Di seguito si riportano alcuni indicatori ritenuti significativi per illustrare le dimensioni del servizio e per l'evidenza dell'equilibrio economico-finanziario<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> La fonte dei dati per i dati relativi ai ricavi da tariffa, i costi del servizio, gli investimenti, i finanziamenti il personale, le tariffe e il piano economico finanziario è il cd. "tool tariffario" (strumento di supporto alla predisposizione delle proposte tariffarie messo a disposizione da ARERA), mentre i dati relativi agli indicatori di redditività del gestore sono stati

Dati di conto economico

	ANNO 2022			
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Bilancio 2022
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>92.390.697</b>	<b>4.737.989</b>	<b>0</b>	<b>97.128.685</b>
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.755.183	4.503.706	0	50.258.889
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	37.320.496	140.138	0	37.460.634
A5) Altri ricavi e proventi	9.315.017	94.144	0	9.409.162
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>89.774.307</b>	<b>3.693.082</b>	<b>0</b>	<b>93.467.387</b>
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.235.270	384.615	0	10.619.885
B7) Per servizi	51.590.306	2.610.204	0	54.200.510
B8) Per godimento beni di terzi	3.911.197	7.634	0	3.918.831
B9) Per il personale	14.612.973	544.809	0	15.157.783
B10) Ammortamenti e svalutazioni	8.921.679	129.137	0	9.050.815
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.012.040	0	0	-1.012.040
B12) Accantonamenti per rischi	89.406	0	0	89.406
B13) Altri accantonamenti	76.210	163	0	76.372
B14) Oneri diversi di gestione	1.349.305	16.521	0	1.365.825

	ANNO 2023			
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Bilancio 2023
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>94.526.596</b>	<b>5.010.067</b>	<b>0</b>	<b>99.536.664</b>
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.009.103	4.896.427	0	47.905.530
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	40.042.344	143.411	0	40.185.756
A5) Altri ricavi e proventi	11.475.149	-29.771	0	11.445.378
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>89.134.608</b>	<b>3.295.667</b>	<b>0</b>	<b>92.430.277</b>
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.517.724	450.458	0	7.968.181

individuati dall'ultimo bilancio di esercizio approvato da Alto Trevigiano Servizi S.p.A.

<b>B7) Per servizi</b>	52.493.312	2.222.034	0	54.715.345
<b>B8) Per godimento beni di terzi</b>	3.601.636	6.441	0	3.608.077
<b>B9) Per il personale</b>	14.938.371	556.672	0	15.495.042
<b>B10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	8.926.407	42.979	0	8.969.387
<b>B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-12.862	0	0	-12.861
<b>B12) Accantonamenti per rischi</b>	20.687	0	0	20.687
<b>B13) Altri accantonamenti</b>	187.588	692	0	188.280
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	1.461.747	16.392	0	1.478.139

## Investimenti

Di seguito si riporta la verifica della corrispondenza tra gli investimenti programmati (spesa per investimenti lordo contributi) nel MTI-4 per gli anni 2022-2023 e quelli realizzati nei medesimi anni, rendicontati ai sensi dell'aggiornamento MTI-4.

Descrizione	UdM	2022	2023
Investimenti programmati (spesa per investimenti)	euro	30.400.000	32.400.000
Investimenti consuntivi (spesa per investimenti)	euro	41.103.419	43.966.097
<b>Differenza effettivi vs programmati</b>	euro	<b>10.703.419</b>	<b>11.566.097</b>

I contributi a fondo perduto indicati rappresentano i contributi incassati nell'anno. Si riepilogano di seguito gli incassi negli anni 2022-2023:

Intervento	Categoria cespite Arera	Tipologia del contributo	Importo incassato	Anno di incasso
TREVISO-CANIZZANO LOTTO C	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	155.249,91	2022
LORIA-OPERE ACCESS. RISTR. COND. VIE CROSERA-FOSSE	Condotte di acquedotto	Contributo comunale	9.871,12	2022
LORIA - RISTRUTTURAZIONE COND. VIA MONTE CRISTALLO	Condotte di acquedotto	Contributo comunale	13.337,86	2022
LORIA-RISTRUTTURAZIONE CONDOTTA VIA MONTE BIANCO	Condotte di acquedotto	Contributo comunale	8.153,37	2022
CORNUDA-SALVATRONDA I ST.	Condotte di fognatura	Contributo comunale	22.530,80	2022
TREVISO-FOGN.TIEPOLO,STRETTI	Condotte di fognatura	Contributo regionale	361.076,27	2022
TREVISO - ESTENSIONE FOG. NERA VIA NOALESE	Condotte di fognatura	Contributo privato	145.454,54	2022
TREVISO - ESTENSIONE FOG. NERA VIA NOALESE	Condotte di fognatura	Contributo comunale	90.909,09	2022
TREVIGNANO – FOG. NERA VIA KENNEDY FALZE	Condotte di fognatura	Contributo comunale	291.044,56	2022
ALANO-CONSOL.FRANA.STRAD-SIC COND SCHIEV (VAIA)	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	492.821,61	2022
QUERO-VAS - MESSA IN SICUREZZA ADDUTTRICE DN800 GALLERIA 1 ST. (VAIA)	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	214.967,66	2022
SEGUSINO - MESSA IN SICUREZZA ADDUTTRICE DN800 GALLERIA 2 ST. (VAIA)	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	246.695,82	2022
CONTRIBUTI PER ALLACCI ACQUEDOTTO	Condotte di acquedotto	Contributo privato	811.615,41	2022
CONTRIBUTI PER ALLACCI FOGNATURA	Condotte di fognatura	Contributo privato	129.948,26	2022

Intervento	Categoria cespite Arera	Tipologia del contributo	Importo incassato	Anno di incasso
TREVISO-FOGN.TIEPOLO,STRETTI	Condotte di fognatura	Contributo regionale	288.681,01	2023
PAESE-COLLEGAM.POSTIOMA EST	Condotte di fognatura	Contributo privato	10.929,98	2023
TREVISO - FOGNATURA SANTA MARIA DEL ROVERE	Condotte di fognatura	Contributo regionale	461.574,39	2023
ALTIVOLE – FOGN. TRATTA CASELLE - ALTIVOLE SP 101	Condotte di fognatura	Contributo comunale	136.363,63	2023
TREVISO - ESTENSIONE FOG. NERA VIA NOALESE	Condotte di fognatura	Contributo privato	36.363,64	2023
RIESE PIO X – FOG NERA VIA FORNASETTE SIS GRAVITA'	Condotte di fognatura	Contributo privato	56.085,72	2023
RIESE PIO X-FOG NERA VIA FORNASETTE SIS PRESSIONE	Condotte di fognatura	Contributo privato	43.914,28	2023
CARBONERA - ACQUEDOTTO VIA BGT MARCHE E V. VENETO	Condotte di acquedotto	Contributo comunale	4.545,45	2023
ALANO-CONSOL.FRANA.STRAD-SIC COND SCHIEV (VAIA)	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	75.582,62	2023
QUERO-VAS - MESSA IN SICUREZZA ADDUTTRICE DN800 GALLERIA 1 ST. (VAIA)	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	461.647,05	2023
SEGUSINO - MESSA IN SICUREZZA ADDUTTRICE DN800 GALLERIA 2 ST. (VAIA)	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	331.506,89	2023
CONTRIBUTI PER ALLACCI ACQUEDOTTO	Condotte di acquedotto	Contributo privato	832.344,35	2023
CONTRIBUTI PER ALLACCI FOGNATURA	Condotte di fognatura	Contributo privato	111.092,02	2023

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2023 sono stati registrati euro 350.690 a titolo di contributo afferente ai lavori conseguenti alla tempesta VAIA.

Per quanto riguarda in particolare i contributi concesso dallo scrivente Ente si segnala che trattasi di un mero riversamento di contributi regionali.

## Personale

Consistenza del personale	2022	2023
---------------------------	------	------

Dirigenti	2	4
Quadri	5	6
Impiegati	199	197
Operai	89	93

### Finanziamenti

Si precisa che con l'indicazione 'Mezzi Propri' si intende il patrimonio netto comprendente la somma di capitale sociale, riserva legale, riserva straordinaria, riserva avanzo di fusione ed utile d'esercizio, specificando quanto segue:

Mezzi Propri	Udm	2022	2023
Capitale Sociale	euro	2.792.631	2.792.631
Riserva legale	euro	722.746	722.746
Riserva avanzo di fusione	euro	26.424.409	26.424.409
Riserva straordinaria	euro	16.296.267	22.110.138
Utile d'esercizio	euro	5.813.871	964.439

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento da terzi "Mezzi di Terzi", di seguito si riepilogano i mutui in essere con le relative informazioni:

Importo finanziato (€)	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione del finanziamento (gg/mm/aaaa)	Data di scadenza del finanziamento (gg/mm/aaaa)	Garanzie richieste	Quota capitale 2022 (€)	Anno	Tasso medio d'interesse 2022 (%)	Quota interessi 2022 (€)	Debito residuo 2022(€)
280.659	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		17.071	2022	0,56%	200	35.602
70.000	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		4.258	2022	0,56%	50	8.880
212.065	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		12.899	2022	0,56%	151	26.901
528.335	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		32.136	2022	0,73%	377	67.020
1.028.941	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		62.586	2022	0,56%	735	130.523
730.000	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		44.402	2022	0,56%	521	92.602
550.000	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		33.454	2022	0,56%	393	69.768
110.000	UNICREDIT	31/12/2006	31/12/2026		6.779	2022	0,50%	152	30.289
800.000	UNICREDIT	31/12/2006	31/12/2026		49.304	2022	0,50%	1.108	220.287
1.700.000	UNICREDIT	31/12/2006	31/12/2026		104.770	2022	0,50%	2.355	468.110
250.000	UNICREDIT	31/12/2006	31/12/2026		15.407	2022	0,50%	346	68.840
770.000	UNICREDIT	31/12/2007	31/12/2027		25.636	2022	0,49%	1.316	267.990
450.000	UNICREDIT	31/12/2007	31/12/2027		26.969	2022	0,49%	769	156.617
1.950.000	UNICREDIT	31/12/2007	31/12/2027		116.865	2022	2,04%	13.823	678.676
3.000.000	UNICREDIT	26/01/2011	31/01/2026		222.049	2022	1,80%	15.060	836.984
3.000.000	UNICREDIT	26/01/2011	31/01/2026		222.049	2022	1,80%	15.060	836.984
777.500	UNICREDIT	28/10/2011	31/10/2026		2.958.309	2022	2,50%	6.475	258.513
152.500	UNICREDIT	28/10/2011	31/10/2026		11.370	2022	2,50%	1.270	50.705
777.500	MEDIOCREDITO TRENINO	28/10/2011	28/12/2027		33.804	2022	1,93%	7.188	371.848
320.000	MEDIOCREDITO TRENINO	17/09/2013	31/12/2023		42.667	2022	4,46%	952	21.133
450.000	BCCT	28/11/2007	30/06/2027		27.318	2022	2,12%	3.417	160.965
1.200.000	BNL	11/05/2017	15/05/2023	RISPETTO COVENANT BEI (EBITDA/INTERESSI NETTI)>4; PFN/EBITDA<5,5)	200.000	2022	3,29%	2.744	83.334

100.000	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		6.083	2022	0,56%	71	12.685
700.000	UNICREDIT	28/12/2007	31/12/2026		43.141	2022	0,50%	970	192.751
30.000.000	BEI	18/01/2016	01/07/2034	RISPETTO COVENANT BEI (EBITDA/INTERESSI NETTI>4; PFN/EBITDA<5,5)	1.500.000	2022	2,82%	592.077	21.000.000
22.500.000	BEI	26/10/2020	29/10/2044	RISPETTO COVENANT BEI (EBITDA/INTERESSI NETTI>4; PFN/EBITDA<5,5; PFN/FIXED ASSET<35)		2022	1,30%	292.136	22.500.000
13.400.000	BEI	26/10/2020	29/10/2037	RISPETTO COVENANT BEI (EBITDA/INTERESSI NETTI>4; PFN/EBITDA<5,5; PFN/FIXED ASSET<35)		2022	3,39%	454.201	13.400.000
9.100.000	BEI	26/10/2020	29/10/2034	RISPETTO COVENANT BEI (EBITDA/INTERESSI NETTI>4; PFN/EBITDA<5,5; PFN/FIXED ASSET<35)		2022	2,74%	249.462	9.100.000
280.659	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		17.553	2023	6,67%	1.205	18.049
70.000	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		4.378	2023	6,67%	300	4.502
212.065	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		13.263	2023	6,67%	910	13.638
528.335	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		33.044	2023	6,67%	2.268	33.977
1.028.941	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		64.353	2023	6,67%	4.417	66.170
730.000	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		45.656	2023	6,67%	3.134	46.945
550.000	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		34.399	2023	6,67%	2.361	35.370
110.000	UNICREDIT	31/12/2006	31/12/2026		7.083	2023	4,80%	1.114	23.207
800.000	UNICREDIT	31/12/2006	31/12/2026		51.510	2023	4,80%	8.104	168.777
1.700.000	UNICREDIT	31/12/2006	31/12/2026		109.458	2023	4,80%	17.221	358.651
250.000	UNICREDIT	31/12/2006	31/12/2026		16.097	2023	4,80%	2.532	52.743
770.000	UNICREDIT	31/12/2007	31/12/2027		48.469	2023	4,56%	10.020	219.521
450.000	UNICREDIT	31/12/2007	31/12/2027		28.326	2023	4,56%	5.856	128.292
1.950.000	UNICREDIT	31/12/2007	31/12/2027		122.745	2023	6,16%	34.246	555.930
3.000.000	UNICREDIT	26/01/2011	31/01/2026		229.437	2023	4,84%	29.379	607.548
3.000.000	UNICREDIT	26/01/2011	31/01/2026		229.437	2023	4,84%	29.379	607.548
777.500	UNICREDIT	28/10/2011	31/10/2026		60.518	2023	6,58%	13.032	197.995
152.500	UNICREDIT	28/10/2011	31/10/2026		11.870	2023	6,58%	2.556	38.835
777.500	MEDIO CREDITO TRENINO	28/10/2011	28/12/2027		101.413	2023	6,44%	17.403	270.435
320.000	MEDIO CREDITO TRENIN	17/09/2013	31/12/2023		21.133	2023		511	
450.000	BCCT	28/11/2007	30/06/2027		28.827	2023	9,05%	11.965	132.138
1.200.000	BNL	11/05/2017	11/05/2023	RISPETTO COVENANT BEI (EBITDA/INTERESSI NETTI>4; PFN/EBITDA<5,5)	83.334	2023		794	
100.000	UNICREDIT	28/12/2004	31/12/2024		6.254	2023	6,67%	429	6.431
700.000	UNICREDIT	28/12/2007	31/12/2026		45.071	2023	4,80%	7.091	147.680
30.000.000	BEI	18/01/2016	01/07/2034	RISPETTO COVENANT BEI (EBITDA/INTERESSI NETTI>4; PFN/EBITDA<5,5)	1.500.000	2023	2,83%	551.569	19.500.000
22.500.000	BEI	26/10/2020	29/10/2044	RISPETTO COVENANT BEI (EBITDA/INTERESSI NETTI>4; PFN/EBITDA<5,5; PFN/FIXED ASSET<35)	1.507.500	2023	1,46%	306.551	20.992.500

				ASSET<35)					
13.400.000	BEI	26/10/2020	29/10/2037	RISPETTO COVENANT BEI (EBITDA/INTERESSI NETTI)>4; PFN/EBITDA<5,5; PFN/FIXED ASSET<35)	897.800	2023	3,85%	481.272	12.502.200
9.100.000	BEI	26/10/2020	29/10/2034	RISPETTO COVENANT BEI (EBITDA/INTERESSI NETTI)>4; PFN/EBITDA<5,5; PFN/FIXED ASSET<35)	758.940	2023	2,40%	199.985	8.341.060

Nella più ampia operazione denominata Hydrobond, che ha visto nel biennio 2014-2015 perfezionarsi un finanziamento, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario, per euro 227.000.000 a favore di 12 gestori veneti del SII, ATS otteneva euro 30 milioni con il fine di finanziare opere nel territorio gestito nel quadriennio 2015-2019, con la formalizzazione di un vincolo con la Banca Europea per gli Investimenti che prevede la realizzazione di opere per almeno euro 60 milioni nel medesimo periodo.

Con atto notarile (dott. Nicola Cassano repertorio 189.873 raccolta 46.870 – verbale di Assemblea straordinaria del 09/11/2015), ATS partecipava alla nuova emissione del prestito obbligazionario per l'ammontare succitato, di cui il 20% accantonato a titolo di garanzia del rientro del prestito (*credit enhancement*) presso la Società veicolo.

Con tale operazione ATS ha emesso mini bond collocati tramite una Società veicolo sui mercati regolamentati e sottoscritti principalmente da BEI. Tale finanziamento è stato erogato in data 22.01.2016.

Un'operazione simile è stata approvata in data 02.10.2020 dall'Assemblea dei soci di ATS, denominata Hydrobond 3: sono stati emessi tre prestiti obbligazionari che hanno consentito di far arrivare nelle casse dell'azienda 45 milioni di euro (di cui euro 6.750.000 accantonati a titolo di garanzia) e che permetteranno nel quadriennio 2020-2023 investimenti sul territorio per c.a. 100 milioni di euro. L'operazione è stata strutturata sulla scorta di quella avvenuta nel 2016 ed è frutto della sinergia fra 6 gestori veneti del servizio idrico integrato aderenti al consorzio Viveracqua e con l'intervento di investitori istituzionali sensibili a dare un contributo per la ripresa economica italiana ed europea.

Nel corso dell'anno 2024 è stata messa a terra un'ulteriore operazione di finanziamento di lungo termine sulla stregua delle precedenti sopra descritte. Nello specifico sono stati emessi 45 milioni di euro (di cui euro 6.750.000 accantonati a titolo di garanzia) di prestiti obbligazionari

#### Piano economico finanziario

Di seguito si riportano i prospetti di Piano tariffario, conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario del PEF per gli anni 2024-2038 (ultimo anno di concessione), con evidenza del valore residuo a fine concessione e degli indicatori di redditività e liquidità.

Il valore residuo a fine concessione è di Euro 259.937.685.

## COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036	ANNO 2037	ANNO 2038
Opex <sup>end</sup>	euro	17.360.071	18.726.535	19.436.524	19.436.524	19.436.524	19.436.524	19.436.524	19.436.524	19.436.524	19.436.524	19.436.524	19.436.524	19.436.524	19.436.524	19.436.524
Opex <sup>ai</sup>	euro	13.827.700	15.777.205	15.232.656	14.861.161	14.852.837	14.685.435	14.573.358	13.314.634	13.225.722	13.176.650	13.166.872	13.141.943	13.126.636	13.125.052	13.117.937
Op <sup>new,a</sup>	euro	3.100.914	3.100.914	3.100.914	3.100.914	3.100.914	3.100.914	3.100.914	3.100.914	3.100.914	3.100.914	3.100.914	3.100.914	3.100.914	3.100.914	3.100.914
Opex <sup>OT</sup>	euro	524.996	524.996	503.996	509.996	516.821	523.987	523.987	523.987	523.987	523.987	523.987	523.987	523.987	523.987	523.987
Opex <sup>sd</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>social</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>ms</sup>	euro	357.942	189.261	189.653	190.056	190.472	190.900	190.900	190.900	190.900	190.900	190.900	190.900	190.900	190.900	190.900
Opex <sup>3</sup> (al netto degli ERC)	euro	35.171.622	38.320.910	38.463.242	38.098.650	38.097.568	37.937.759	37.825.683	36.566.958	36.478.046	36.428.974	36.419.197	36.394.268	36.378.961	36.377.377	36.370.261
AMM <sup>3</sup>	euro	2.521.512	2.592.600	3.741.081	4.037.581	4.672.510	4.371.021	4.171.560	4.641.594	4.884.629	5.174.405	5.414.344	5.786.938	5.921.163	6.026.594	6.301.752
OF <sup>3</sup>	euro	3.491.635	4.339.839	6.123.086	6.902.091	6.950.100	7.322.421	7.052.410	7.913.189	8.280.551	8.795.173	9.257.613	9.694.201	10.097.905	10.488.233	10.852.424
OF <sup>icd</sup>	euro	1.406.917	1.753.018	2.377.166	2.640.189	2.588.538	2.752.175	2.657.094	2.932.756	3.061.076	3.238.863	3.398.431	3.548.905	3.687.640	3.821.605	3.947.325
ΔCUIIT <sup>3</sup> capex	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex <sup>3</sup> (al netto degli ERC)	euro	7.420.064	8.685.457	12.241.333	13.579.862	14.211.148	14.445.617	13.881.065	15.487.539	16.226.256	17.208.442	18.072.388	19.030.043	19.706.708	20.336.432	21.101.501
IP <sup>3</sup> capex	euro	43.976.431	37.591.163	24.410.412	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000
Capex <sup>2</sup>	euro	7.715.454	9.032.949	12.604.769	14.652.971	16.365.193	16.696.828	16.078.159	20.989.855	21.472.880	22.225.100	22.871.835	23.621.214	24.101.364	24.539.691	25.118.500
FNI <sup>new,a</sup>	euro	5.258.722	4.686.572	7.508.225	17.759.386	4.787.845	10.002.538	20.497.473	16.700.000	16.226.256	17.208.442	18.072.388	19.030.043	19.706.708	20.336.432	21.101.501
ERC <sup>3</sup> capex	euro	295.390	347.492	363.436	1.073.109	2.154.045	2.251.211	2.197.094	5.502.316	5.246.624	5.017.468	4.799.447	4.591.171	4.394.656	4.203.259	4.016.998
ERC <sup>3</sup> opex	euro	10.589.524	9.242.371	8.534.382	8.534.382	8.534.382	8.534.382	8.534.382	8.534.382	8.534.382	8.534.382	8.534.382	8.534.382	8.534.382	8.534.382	8.534.382
ERC <sup>3</sup>	euro	10.884.914	9.589.863	8.897.819	9.607.491	10.688.427	10.785.593	10.731.477	14.036.698	13.781.006	13.551.850	13.333.829	13.125.553	12.929.038	12.737.641	12.551.381

## FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036	ANNO 2037	ANNO 2038
FNI <sup>FON</sup>	euro	5.258.722	4.686.572	7.508.225	17.759.386	4.787.845	10.002.538	20.497.473	16.700.000	16.226.256	17.208.442	18.072.388	19.030.043	19.706.708	20.336.432	21.101.501
AMM <sup>FON</sup>	euro	6.035.322	6.897.316	7.513.532	8.032.397	9.291.262	10.171.710	10.414.513	11.172.011	12.112.434	12.876.733	13.613.815	14.339.099	15.088.062	15.935.731	16.855.715
ΔCUIIT <sup>FON</sup>	euro	3.584.898	3.429.066	3.306.043	3.419.787	3.299.211	3.097.870	711.287	673.056	645.811	605.473	547.438	460.655	365.594	324.800	302.093
FoNI <sup>3</sup>	euro	14.879.002	15.012.953	18.327.800	29.211.571	17.378.318	23.272.118	31.623.273	28.413.182	28.939.941	29.061.478	29.223.786	29.262.783	29.532.565	29.988.778	30.423.007

## SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036	ANNO 2037	ANNO 2038
Opex <sup>3</sup>	euro	35.171.622	38.320.910	38.463.242	38.098.650	38.097.568	37.937.759	37.825.683	36.566.958	36.478.046	36.428.974	36.419.197	36.394.268	36.378.961	36.377.377	36.370.261
Capex <sup>3</sup>	euro	7.420.064	8.685.457	12.241.333	13.579.862	14.211.148	14.445.617	13.881.065	15.487.539	16.226.256	17.208.442	18.072.388	19.030.043	19.706.708	20.336.432	21.101.501
FoNI <sup>3</sup>	euro	14.879.002	15.012.953	18.327.800	29.211.571	17.378.318	23.272.118	31.623.273	28.413.182	28.939.941	29.061.478	29.223.786	29.262.783	29.532.565	29.988.778	30.423.007
RC <sup>3</sup> OT	euro	2.334.840	5.422.312	1.646.117	-7.891.672	5.108.328	1.361.868									
ERC <sup>3</sup>	euro	10.884.914	9.589.863	8.897.819	9.607.491	10.688.427	10.785.593	10.731.477	14.036.698	13.781.006	13.551.850	13.333.829	13.125.553	12.929.038	12.737.641	12.551.381
VRG <sup>3</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	70.690.442	77.031.495	79.576.310	82.605.902	85.483.789	87.802.956	94.061.497	94.504.378	95.425.250	96.250.744	97.049.200	97.812.648	98.547.272	99.440.228	100.446.151

## SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036	ANNO 2037	ANNO 2038
VRG <sup>3</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	70.690.442	77.031.495	79.576.310	82.605.902	85.483.789	87.802.956	94.061.497	94.504.378	95.425.250	96.250.744	97.049.200	97.812.648	98.547.272	99.440.228	100.446.151
R <sup>3</sup> b	euro	4.579.497	4.804.153	4.804.153	4.804.153	4.804.153	4.804.153	4.804.153	4.804.153	4.804.153	4.804.153	4.804.153	4.804.153	4.804.153	4.804.153	4.804.153
Σ tariff <sup>2024</sup> vsca <sup>3</sup>	euro	60.329.914	60.145.129	60.145.129	60.145.129	60.145.129	60.145.129	60.145.129	60.145.129	60.145.129	60.145.129	60.145.129	60.145.129	60.145.129	60.145.129	60.145.129
θ <sup>3</sup> predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,089	1,186	1,225	1,272	1,316	1,352	1,448	1,455	1,469	1,482	1,494	1,506	1,517	1,531	1,547
		8,91%	8,90%	3,30%	3,81%	3,48%	2,71%	0,07 €	0,00 €	0,01 €	0,01 €	0,01 €	0,01 €	0,01 €	0,01 €	0,01 €

## SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036	ANNO 2037	ANNO 2038
Lmib al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,100	1,197	1,304	1,347	1,398	1,447	1,486	1,592	1,600	1,615	1,629	1,643	1,656	1,668	1,683
VRG <sup>3</sup> (coerente con θ applicabile)	euro	70.690.442	77.031.495	79.576.310	82.605.902	85.483.789	87.802.956	94.061.496	94.504.377	95.425.249	96.250.744	97.049.199	97.812.647	98.547.271	99.440.227	100.446.150
θ <sup>3</sup> applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,089	1,186	1,225	1,272	1,316	1,352	1,448	1,455	1,469	1,482	1,494	1,506	1,517	1,531	1,547

## Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036	ANNO 2037	ANNO 2038
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0	0	0	0	0	0	0	0	0
(1+γ <sup>2024</sup> ) <sup>max(0,ΔOpex)</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

## INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036	ANNO 2037	ANNO 2038
Investimenti al lordo dei contributi	euro	52.000.000	42.700.000	42.700.000	42.700.000	42.700.000	42.700.000	42.700.000	42.700.000	42.700.000	42.700.000	42.700.000	42.700.000	42.700.000	42.700.000	42.700.000
Contribut	euro	8.023.569	5.108.837	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	43.976.431	37.591.163	24.410.412	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000	41.700.000
CIN	euro	223.472.565	262.445.774	312.769.074	347.162.935	383.661.039	414.936.757	417.711.709	475.898.863	500.809.						

Voce_Conto_Economico	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Ricavi da tariffe	euro	47.645.633	49.840.001	52.622.965	54.040.858	55.499.586	55.468.004	54.188.339	57.802.466	58.115.812	58.747.368	59.313.485	59.970.975	60.371.387	60.729.810	61.213.277
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	7.810.069	8.567.810	9.885.461	10.837.145	11.158.038	11.957.284	13.003.929	13.803.174	14.570.344	15.339.193	16.115.323	17.003.914	17.900.771	18.874.503	19.812.744
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	4.987.361	5.697.847	5.886.082	6.110.174	6.323.045	6.494.588	6.957.519	6.990.277	7.058.392	7.119.452	7.178.512	7.234.983	7.289.321	7.355.371	7.429.777
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>60.443.064</b>	<b>64.105.659</b>	<b>68.394.508</b>	<b>70.988.177</b>	<b>72.980.669</b>	<b>73.919.877</b>	<b>74.149.786</b>	<b>78.595.918</b>	<b>79.744.549</b>	<b>81.206.014</b>	<b>82.607.321</b>	<b>84.209.872</b>	<b>85.561.478</b>	<b>86.959.685</b>	<b>88.455.798</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	28.902.540	30.704.675	30.139.018	29.774.426	29.773.344	29.613.535	29.501.459	28.242.734	28.153.823	28.104.751	28.094.973	28.070.044	28.054.737	28.053.153	28.046.038
Costo del personale	euro	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>45.761.146</b>	<b>47.563.281</b>	<b>46.997.624</b>	<b>46.633.032</b>	<b>46.631.950</b>	<b>46.472.142</b>	<b>46.360.065</b>	<b>45.101.341</b>	<b>45.012.429</b>	<b>44.963.357</b>	<b>44.953.579</b>	<b>44.928.650</b>	<b>44.913.343</b>	<b>44.911.759</b>	<b>44.904.644</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>14.681.917</b>	<b>16.542.378</b>	<b>21.396.884</b>	<b>24.355.144</b>	<b>26.348.719</b>	<b>27.447.736</b>	<b>27.789.721</b>	<b>33.494.577</b>	<b>34.732.120</b>	<b>36.242.657</b>	<b>37.653.742</b>	<b>39.281.222</b>	<b>40.648.135</b>	<b>42.047.926</b>	<b>43.551.154</b>
Ammortamenti	euro	10.433.808	10.958.532	13.814.710	14.516.232	14.679.300	17.147.774	18.274.939	19.440.818	20.502.301	21.541.033	22.443.003	23.731.522	24.973.817	26.046.108	27.274.809
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>4.248.110</b>	<b>5.583.845</b>	<b>7.582.174</b>	<b>9.838.912</b>	<b>11.669.419</b>	<b>10.299.962</b>	<b>9.514.782</b>	<b>14.053.759</b>	<b>14.229.819</b>	<b>14.701.624</b>	<b>15.210.739</b>	<b>15.549.700</b>	<b>15.674.318</b>	<b>16.001.818</b>	<b>16.276.346</b>
Interessi passivi	euro	2.254.315	2.636.173	3.649.085	4.061.745	3.925.273	3.967.321	4.169.306	4.455.860	4.774.070	4.851.069	4.584.435	4.293.723	4.167.082	4.226.376	4.346.975
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>1.993.795</b>	<b>2.947.673</b>	<b>3.933.089</b>	<b>5.777.167</b>	<b>7.744.146</b>	<b>6.332.641</b>	<b>5.345.476</b>	<b>9.597.899</b>	<b>9.455.749</b>	<b>9.850.555</b>	<b>10.626.305</b>	<b>11.255.977</b>	<b>11.507.236</b>	<b>11.775.442</b>	<b>11.929.371</b>
IRES	euro	478.511	707.441	943.941	1.386.520	1.858.595	1.519.834	1.282.914	2.303.496	2.269.380	2.364.133	2.550.313	2.701.434	2.761.737	2.826.106	2.863.049
IRAP	euro	165.676	217.770	295.705	383.718	455.107	401.699	371.077	548.097	554.963	573.363	593.219	606.438	611.298	624.071	634.777
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>644.187</b>	<b>925.211</b>	<b>1.239.646</b>	<b>1.770.238</b>	<b>2.313.702</b>	<b>1.921.532</b>	<b>1.653.991</b>	<b>2.851.592</b>	<b>2.824.343</b>	<b>2.937.496</b>	<b>3.143.532</b>	<b>3.307.873</b>	<b>3.373.035</b>	<b>3.450.177</b>	<b>3.497.826</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>1.349.608</b>	<b>2.022.461</b>	<b>2.693.443</b>	<b>4.006.930</b>	<b>5.430.443</b>	<b>4.411.108</b>	<b>3.691.485</b>	<b>6.746.307</b>	<b>6.631.406</b>	<b>6.913.058</b>	<b>7.482.773</b>	<b>7.948.104</b>	<b>8.134.201</b>	<b>8.325.265</b>	<b>8.431.544</b>

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
<b>ATTIVO</b>															
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria</b>	285.915.408	320.719.085	355.805.449	387.213.771	415.234.471	440.786.697	465.211.759	488.470.941	510.668.640	531.827.607	552.084.604	571.053.082	588.779.265	605.433.158	620.858.349
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>C) Attivo circolante</b>	33.566.694	39.210.698	35.038.041	29.239.753	19.834.311	18.671.520	27.744.433	36.564.886	34.801.958	25.212.233	18.396.482	20.319.105	29.109.758	36.122.636	34.448.813
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	33.566.694	39.210.698	35.038.041	29.239.753	19.834.311	18.671.520	27.744.433	36.564.886	34.801.958	25.212.233	18.396.482	20.319.105	29.109.758	36.122.636	34.448.813
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>D) Ratei e risconti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>PASSIVO</b>															
<b>A) Patrimonio netto</b>	60.491.416	62.513.877	65.207.320	69.214.250	74.644.693	79.055.801	82.747.287	89.493.593	96.125.000	103.038.058	110.520.831	118.468.935	126.603.136	134.928.401	143.359.945
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	59.141.808	60.491.416	62.513.877	65.207.320	69.214.250	74.644.693	79.055.801	82.747.287	89.493.593	96.125.000	103.038.058	110.520.831	118.468.935	126.603.136	134.928.401
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.349.608	2.022.461	2.693.443	4.006.930	5.430.443	4.411.108	3.691.485	6.746.307	6.631.406	6.913.058	7.482.773	7.948.104	8.134.201	8.325.265	8.431.544
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	6.810.174	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241
<b>D) Debiti</b>	91.653.379	121.345.171	121.740.162	122.833.868	127.023.891	133.481.008	142.375.786	150.800.654	147.923.319	136.534.771	127.051.367	125.391.588	129.788.429	131.649.392	123.978.863
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	75.288.200	100.106.960	94.466.283	92.408.554	96.598.794	103.087.960	112.005.215	120.682.518	117.823.013	109.293.229	102.295.747	101.428.355	105.828.266	107.689.547	102.719.718
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341
7) debiti verso fornitori	16.224.838	14.721.157	14.607.715	14.534.597	14.534.380	14.502.331	14.479.854	14.227.420	14.209.589	14.199.747	14.197.786	14.192.787	14.189.717	14.189.399	14.187.972
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	6.376.714	12.525.822	15.750.376	15.750.376	15.750.376	15.750.376	15.750.376	15.750.376	12.901.454	10.417.493	9.630.105	9.630.105	9.630.105	6.930.831
<b>E) Ratei e risconti</b>	159.952.823	172.565.184	200.390.456	220.899.854	229.894.646	243.415.857	264.327.567	281.236.027	297.916.728	313.961.459	329.403.338	344.006.113	357.991.907	371.472.450	384.462.803
<b>Dividend Payout Ratio</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	49.980.473	55.262.313	54.269.083	46.149.186	60.607.914	56.829.873	54.188.339	57.802.466	58.115.812	58.747.368	59.313.485	59.970.975	60.371.387	60.729.810	61.213.277
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	843.605	1.058.381	1.093.346	1.134.971	1.174.512	1.206.377	1.292.367	1.298.452	1.311.104	1.322.446	1.333.416	1.343.906	1.353.999	1.366.268	1.380.089
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	4.987.361	5.697.847	5.886.082	6.110.174	6.323.045	6.494.588	6.957.519	6.990.277	7.058.392	7.119.452	7.178.512	7.234.983	7.289.321	7.355.371	7.429.777
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>55.811.440</b>	<b>62.018.542</b>	<b>61.248.511</b>	<b>53.394.331</b>	<b>68.105.471</b>	<b>64.530.838</b>	<b>62.438.224</b>	<b>66.091.196</b>	<b>66.485.308</b>	<b>67.189.266</b>	<b>67.825.414</b>	<b>68.549.864</b>	<b>69.014.707</b>	<b>69.451.450</b>	<b>70.023.144</b>
Costi operativi	euro	45.761.146	47.563.281	46.997.624	46.633.032	46.631.950	46.472.142	46.360.065	45.101.341	45.012.429	44.963.357	44.953.579	44.928.650	44.913.343	44.911.759	44.904.644
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>45.761.146</b>	<b>47.563.281</b>	<b>46.997.624</b>	<b>46.633.032</b>	<b>46.631.950</b>	<b>46.472.142</b>	<b>46.360.065</b>	<b>45.101.341</b>	<b>45.012.429</b>	<b>44.963.357</b>	<b>44.953.579</b>	<b>44.928.650</b>	<b>44.913.343</b>	<b>44.911.759</b>	<b>44.904.644</b>
Imposte	euro	644.187	925.211	1.239.646	1.770.238	2.313.702	1.921.532	1.653.991	2.851.592	2.824.343	2.937.496	3.143.532	3.307.873	3.373.035	3.450.177	3.497.826
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>644.187</b>	<b>925.211</b>	<b>1.239.646</b>	<b>1.770.238</b>	<b>2.313.702</b>	<b>1.921.532</b>	<b>1.653.991</b>	<b>2.851.592</b>	<b>2.824.343</b>	<b>2.937.496</b>	<b>3.143.532</b>	<b>3.307.873</b>	<b>3.373.035</b>	<b>3.450.177</b>	<b>3.497.826</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>9.406.106</b>	<b>13.530.049</b>	<b>13.011.240</b>	<b>4.991.061</b>	<b>19.159.819</b>	<b>16.137.164</b>	<b>14.424.168</b>	<b>18.138.262</b>	<b>18.648.537</b>	<b>19.288.413</b>	<b>19.728.303</b>	<b>20.313.341</b>	<b>20.728.329</b>	<b>21.089.514</b>	<b>21.620.673</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	- 3.187.252	- 3.187.252	95.416	2.057.194	- 3.990.362	937.509	545.109	- 1.243.241	- 124.728	- 200.778	- 174.505	- 201.494	- 129.151	- 118.777	- 156.489
Variazione credito IVA	euro	5.581.144	6.201.854	6.124.851	5.339.433	6.810.547	6.453.084	6.243.822	6.609.120	6.648.531	6.718.927	6.782.541	6.854.986	6.901.471	6.945.145	7.002.314
Variazione debito IVA	euro	17.798.559	16.149.029	16.024.584	15.944.374	15.944.136	15.908.978	15.884.321	15.607.402	15.587.841	15.577.045	15.574.894	15.569.410	15.566.042	15.565.694	15.564.128
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>6.218.855</b>	<b>395.623</b>	<b>15.424.339</b>	<b>18.607.903</b>	<b>23.456.716</b>	<b>15.906.037</b>	<b>5.328.779</b>	<b>9.065.375</b>	<b>20.393.633</b>	<b>28.868.298</b>	<b>26.542.093</b>	<b>18.385.719</b>	<b>11.934.607</b>	<b>14.076.317</b>	<b>23.293.070</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	14.879.002	15.012.953	18.327.800	29.211.571	17.378.318	23.272.118	31.623.273	28.413.182	28.939.941	29.061.478	29.223.786	29.262.783	29.532.565	29.988.778	30.423.007
Altri investimenti	euro	37.120.998	27.687.047	24.372.200	13.488.429	25.321.682	19.427.882	11.076.727	14.286.818	13.760.059	13.638.522	13.476.214	13.437.217	13.167.435	12.711.222	12.276.993
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>- 45.781.145</b>	<b>- 42.304.377</b>	<b>- 27.275.661</b>	<b>- 24.092.097</b>	<b>- 19.243.284</b>	<b>- 26.793.963</b>	<b>- 37.371.221</b>	<b>- 33.634.625</b>	<b>- 22.306.367</b>	<b>- 13.831.702</b>	<b>- 16.157.907</b>	<b>- 24.314.281</b>	<b>- 30.765.393</b>	<b>- 28.623.683</b>	<b>- 19.406.930</b>
FoNI	euro	14.879.002	15.012.953	18.327.800	29.211.571	17.378.318	23.272.118	31.623.273	28.413.182	28.939.941	29.061.478	29.223.786	29.262.783	29.532.565	29.988.778	30.423.007
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	31.276.831	30.929.922	-	2.561.329	8.324.835	10.499.670	12.553.289	12.062.958	526.150	-	-	-	5.233.552	2.694.922	-
Erogazione contributi pubblici	euro	8.023.569	5.108.837	18.289.588	1.000.000	1.600.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>8.398.256</b>	<b>8.747.335</b>	<b>9.341.727</b>	<b>8.680.803</b>	<b>8.059.869</b>	<b>7.977.826</b>	<b>7.805.340</b>	<b>7.841.515</b>	<b>8.159.725</b>	<b>16.229.775</b>	<b>14.065.878</b>	<b>5.948.502</b>	<b>5.000.724</b>	<b>5.060.017</b>	<b>12.016.078</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	6.143.941	6.111.162	5.640.677	4.619.059	4.134.595	4.010.504	3.636.034	3.385.655	3.385.655	3.372.255	2.963.858	867.391	833.641	833.641	217.241
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	2.254.315	2.010.636	1.779.413	1.573.475	1.385.777	1.210.101	1.035.596	861.091	686.976	512.193	338.186	231.297	185.329	139.952	101.981
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.157.529	4.033.624	-	-	-	4.752.587
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	625.537	1.869.672	2.488.270	2.539.497	2.757.220	3.133.710	3.594.789	4.087.094	4.338.876	4.246.249	4.062.426	3.981.753	4.086.424	4.244.994
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>8.398.256</b>	<b>8.747.335</b>	<b>9.289.761</b>	<b>8.680.803</b>	<b>8.059.869</b>	<b>7.977.826</b>	<b>7.805.340</b>	<b>7.841.515</b>	<b>8.159.725</b>	<b>13.380.854</b>	<b>11.581.917</b>	<b>5.161.114</b>	<b>5.000.724</b>	<b>5.060.017</b>	<b>9.316.803</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>51.965</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.848.922</b>	<b>2.483.962</b>	<b>787.388</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.699.274</b>
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	259.937.685
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	97.003.945

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	UdM	
TIR unlevered	%	n.d.
TIR levered	%	nd
ADSCR	n.	1,24
DSCR minimo	n.	1,21
LLCR	n.	1,06

## Equilibrio finanziario

Si riportano infine gli indicatori relativi al conto economico della società Alto trevigiano Servizi S.p.A. fino a fine concessione.

Indicatore	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
EBITDA	euro	14.681.917	16.542.378	21.396.884	24.355.144	26.348.719	27.447.736	27.789.721	33.494.577
EBIT	euro	4.248.110	5.583.845	7.582.174	9.838.912	11.669.419	10.299.962	9.514.782	14.053.759
ROS		7,03%	8,71%	11,09%	13,86%	15,99%	13,93%	12,83%	17,88%

Indicatore	UdM	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
EBITDA	euro	34.732.120	36.242.657	37.653.742	39.281.222	40.648.135	42.047.926	43.551.154
EBIT	euro	14.229.819	14.701.624	15.210.739	15.549.700	15.674.318	16.001.818	16.276.346
ROS		17,84%	18,10%	18,41%	18,47%	18,32%	18,40%	18,40%

## Considerazioni sull'andamento economico-finanziario

Sulla base dei dati sopra elencati, degli indici riportati e delle previsioni riguardanti l'andamento economico, finanziario e patrimoniale del servizio fino al 2038, si ritiene che sussistano le condizioni di equilibrio economico finanziario.

### **4. Qualità del servizio**

Nel presente capitolo vengono brevemente illustrate le performance del gestore rilevate secondo il sistema di monitoraggio e controllo descritto al capitolo 1 in termini di qualità tecnica del servizio e di qualità contrattuale.

#### **4.1 Qualità tecnica**

Si riassumono di seguito i risultati del monitoraggio della qualità tecnica del servizio rinvenibili dalla relazione di accompagnamento sulla qualità tecnica, valutazione performance anno 2022-2023.

#### Prerequisiti

Con riferimento ai prerequisiti di qualità tecnica, stabiliti per l'accesso al meccanismo incentivante, il gestore è risultato adempiente.

A.T.S. s.p.a. ha previsto importanti investimenti per gli anni dal 2024 al 2029 al fine di migliorare la qualità tecnica del servizio (per i relativi importi si veda paragrafo 3.2 sezione investimenti). L'importo, seppur elevato, non pregiudica l'equilibrio economico finanziario della società.

Di seguito si riportano i risultati del meccanismo incentivante così come da delibera ARERA 477/2023/R/IDR del 17/10/2023.

Macro-indicatore M1 - biennio 2020-2021 – Premi 470.432 €

Macro-indicatore M2 - biennio 2020-2021 – Premi 90.914 €

Macro-indicatore M4 - biennio 2020-2021 – Premi 247.596 €

Macro-indicatore M5 - biennio 2020-2021 – Premi 61.637 €

Macro-indicatore M6 - biennio 2020-2021 – Premi 265.472 €

Macro-indicatore M3 - biennio 2020-2021 – Penali 17.547 €

	Macro-indicatore	Valori per definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023	Valori 2022 consuntivi	Valori 2023 consuntivi
M1	Presenza prerequisito Preq1	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M1</sub>	Adeguato		Adeguato	Adeguato
	M1a	17,89	17,00	18,44	18,49
	M1b	50,58%	48,05%	52,13%	53,23%
	Classe	D	D	D	D
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-5% di M1a		
	Valore obiettivo M1a	17,00	16,15		
	Raggiungimento obiettivo (*)				NO
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2022 per M1	2021			
M2	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M2</sub>	Adeguato			Adeguato
	M2	1,00	1,00	1,86	0,80
	Classe	A	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2				
	Raggiungimento obiettivo (*)				SI
Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2022 per M2	2021				
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M3</sub>	Adeguato		Adeguato	Adeguato
	M3a	0,0004%	0,0004%	0,0000%	0,0027%
	M3b	6,28%	5,64%	8,06%	6,78%
	M3c	0,260%	0,260%	0,231%	0,229%
	Classe	D	D	D	D
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni		
	Valore obiettivo M3a				
	Valore obiettivo M3b	5,64%	5,00%		
Valore obiettivo M3c					
Raggiungimento obiettivo (*)				NO	
Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2022 per M3	2021				
M4	Presenza prerequisito Preq3 <sub>M4</sub>	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M4</sub>	Adeguato		Adeguato	Adeguato
	M4a	0,63	0,63	0,87	0,49
	M4b	71,35%	64,21%	71,67%	70,56%
	M4c	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Classe	D	D	D	D
	Obiettivo RQTI	-10% di M4b	-10% di M4b		
	Valore obiettivo M4a				
	Valore obiettivo M4b	64,21%	57,79%		
Valore obiettivo M4c					
Raggiungimento obiettivo (*)				NO	
Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2022 per M4	2021				
M5	Presenza prerequisito Preq3 <sub>M5</sub>	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M5</sub>	Adeguato		Adeguato	Adeguato
	MF <sub>iq, disc</sub> ( $\sum MF_{iq, disc, imp}$ )	324,00	324,00	0,00	0,00
	%SS <sub>tot</sub>	20,2%		20,2%	21,1%
	M5	1,41%		0,00%	0,00%
	Classe	A	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento		
	Valore obiettivo MF <sub>iq, disc</sub>				
	Raggiungimento obiettivo (*)				SI
Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2022 per M5	2021				
M6	Presenza prerequisito Preq3 <sub>M6</sub>	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M6</sub>	Adeguato		Adeguato	Adeguato
	M6	2,65%	2,39%	4,65%	4,27%
	Classe	B	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-10% di M6	-10% di M6		
	Valore obiettivo M6	2,39%	2,15%		
	Raggiungimento obiettivo (*)				NO
Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2022 per M6	2021				

## 4.2 Qualità contrattuale

Con riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale (MC1 e MC2) si rileva che il gestore è inserito in entrambi i casi nella classe A e ha rispettato gli obiettivi di mantenimento.

Si riportano i dati della raccolta 2024 relativa ai dati 2023. (delibera ARERA 655/2015/R/IDR).

Valori Macro-Indicatori		Totali per Macro-Indicatori	
		Tot eseguite entro lo standard scalate	Tot eseguite oltre lo standard per cause imputabili al gestore scalate
MC1	98,954%	18.449,000	195,000
MC2	98,028%	21.134,040	425,130

Di seguito si riportano gli obiettivi per gli anni successivi

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	98,954%	98,954%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*
MC2	Valore di partenza	98,028%	98,028%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024

## 5. Obblighi contrattuali

Al fine di predisporre la presente relazione, l'Ente ha proceduto a una mappatura degli obblighi contrattuali previsti nella Convenzione con il gestore, al fine di rilevare l'adempimento o il mancato rispetto degli obblighi contrattuali in essa previsti. Si precisa tuttavia che la rilevazione è avvenuta tenendo conto dell'evoluzione regolamentare che si è susseguita negli anni e che ha, in alcuni punti, modificato il contenuto degli obblighi gestionali previsti originariamente dalla Convenzione.

Di seguito è riportata una sintesi dei principali obblighi previsti con evidenza degli esiti della verifica eseguita da parte dell'Ente.

Riferimento Convenzione	Contenuto dell'obbligo (in sintesi)	Esito della verifica
Art. 3	Obbligo di mantenere i requisiti previsti dalla normativa sull' <i>in house providing</i>	Rispettato
Art. 8	Obbligo di fornire informazioni necessarie ai controlli dell'autorità d'ambito	Rispettato: sono stati forniti i dati necessari alla validazione
Art. 12, c. 1	Obbligo di attuare il programma degli interventi	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 12, c. 2	Obbligo di mantenere in condizioni di efficienza le opere necessarie al SII	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 13	Obbligo di fornire rendiconti separati (CE, SP) in relazione alle diverse componenti del SII (acquedotto, fognatura, depurazione)	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 14	Obbligo di collaborazione per ottenimento di finanziamenti pubblici	Rispettato
Art. 16, c. 7	Obbligo di adeguare alla normativa tecnica e di sicurezza le opere del SII	Rispettato
Art. 18	Obblighi di natura sociale e lavorativa: - osservanza di disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie; - applicazione CCNL di settore; - applicazione norme su sicurezza e prevenzione infortuni; - assunzione personale comunale e consortile impiegato nel SII	Rispettato
Art. 21	Obblighi contenuti nel programma degli interventi e nel PEF in materia di: - realizzazione degli investimenti - raggiungimento dei livelli di servizio	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 27, c. 1	Rispetto degli obblighi di qualità del servizio previsti dalla Carta del SII, dal Regolamento del SII, dalla Convenzione e da altre norme	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 27, c. 2	Istituzione di procedure per la rilevazione del gradimento dell'utenza	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA

Art. 27, c. 4	Obbligo di assicurare l'informazione agli utenti, l'accesso alle informazioni e di diffondere iniziative sulla cultura dell'acqua	Rispettato
Art. 33	Obbligo di dotarsi di un adeguato sistema di telecontrollo e di laboratorio di analisi	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 34	Obbligo di mantenere uffici idonei e procedure per ricevere segnalazioni di disservizio	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 42	Obbligo di redigere il "Progetto di organizzazione territoriale della gestione del Servizio Idrico Integrato"	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 43	Obbligo di realizzare un sistema informativo territoriale (SIT), contenente le informazioni tecniche e gestionali caratterizzanti il SII	Rispettato
Art. 44	Obbligo di dotarsi di un "Piano di ricerca e riduzione delle perdite idriche e fognarie"	Rispettato
Art. 45	Obbligo di attuare un Piano di rilevamento delle utenze fognarie e di aggiornarlo annualmente	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 46	Obbligo di predisporre e adottare la Carta del Servizio Idrico Integrato	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 47	Obbligo di predisporre e adottare il Regolamento del Servizio Idrico Integrato	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 48	Obbligo di adottare il "Manuale della Sicurezza per la protezione e prevenzione antinfortunistica dei lavoratori"	Rispettato
Art. 49	Obbligo di adottare il "Piano di emergenza idrica"	Rispettato
Art. 50	Obbligo di adottare il Sistema della Qualità	Rispettato
Artt. 13-51	Obbligo di elaborazione di un Sistema di rendicontazione dell'attività contabile, amministrativa e di controllo di gestione	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 55	Obbligo di attuare le direttive dell'autorità d'ambito	Rispettato
Art. 65	Obbligo di prestare idonea garanzia fideiussoria	Rispettato
Art. 70	Penalità: eventuali penalità nell'ultimo triennio, con descrizione dell'inadempimento	Nessuna

## **6. Vincoli**

Come descritto nella presente relazione, non si possono individuare particolari vincoli che possano incidere negativamente sull'economicità o sulla sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso, sul rispetto degli obblighi contrattuali o sul perseguimento di finalità di sostenibilità ambientale. Al contrario, come visto, i vincoli legislativi e i meccanismi di regolazione previsti a livello nazionale, che stanno alla base del funzionamento del sistema idrico integrato, sono proprio finalizzati al raggiungimento contestuale di tali obiettivi.

## 7. Considerazioni finali

Per tutto quanto illustrato nella presente relazione, l'Ente rileva che la gestione del servizio idrico integrato:

- è soggetta a strumenti di regolazione che perseguono, anche tramite meccanismi di incentivazione, l'efficacia, l'efficienza e il miglioramento degli standard di qualità del servizio offerto;
- nel concreto è in equilibrio dal punto di vista economico-finanziario e nel rispetto del piano economico-finanziario proposto;
- ha un livello di qualità del servizio soddisfacente, in quanto rispetta i prerequisiti richiesti e consegue quasi integralmente gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale prefissati dal sistema di monitoraggio e controllo;
- è sostanzialmente rispettosa degli obblighi contrattuali assunti e degli obblighi di servizio pubblico stabiliti;
- per quanto riguarda i profili attinenti all'affidamento secondo la modalità *in house providing*, è conforme ai criteri normativi stabiliti per tale modalità di affidamento e non comporta oneri a carico dell'Ente affidante, fatto salvo quanto precisato per i contributi agli investimenti.